

TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1870

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Convalidamento di 25 elezioni — Rinunzia del deputato Massimo — Annullamento delle elezioni del 3° collegio di Roma e di Teggiano — Relazione su quelle di Trapani, di San Marco Argentano e di Asola, e convalidazione. Svolgimento della proposta del deputato Fara e di altri, per modificazioni del regolamento, e ristabilimento degli uffizi — Opposizioni del deputato Lazzaro — È presa in considerazione. = Presentazione di disegni di legge: convenzioni postali colla Gran Bretagna e col Belgio; validazione di un decreto per modificazioni al Codice penale; modificazioni e aggiunte alla legge sulla stampa; nuova proroga dei termini per le iscrizioni ipotecarie. = Interpellanza del deputato Civinini sul decreto di riorganizzazione del corpo dei bersaglieri — Risposte del ministro per la guerra — Proposizione del deputato Civinini — Proposizione d'ordine del deputato Fenzi — È ritirata la proposta dell'interpellante.

La seduta è aperta alle ore 3 e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

TENCA, segretario, dà comunicazione del seguente sunto di petizioni:

13,427. Il Consiglio comunale di San Remo invoca la soppressione della provincia di Porto Maurizio e la sua aggregazione alla provincia di Genova.

13,428. 24 cittadini pensionati governativi, domiciliati in Ancona, fanno istanza perchè dal Governo sia data esecuzione alla sentenza della Corte di cassazione di Firenze colla quale decretava la restituzione delle quote trattenute indebitamente sugli assegni e pensioni inferiori alle lire 400 e 500 imponibili, a titolo d'imposta di ricchezza mobile.

13,429. 46 cittadini notabili del comune di Roccapalumba della provincia di Palermo, rappresentato come quel comune sia minacciato d'essere ingoiato da una frana per cui veggonsi costretti a far ricerca di nuovo sito per costruirvi novelle abitazioni, invocano un soccorso bastante alle costruzioni del cimitero, della casa comunale e di case per la povera gente, e la sospensione dell'esazione della tassa sui fabbricati fino a che sia costruito il nuovo comune.

ATTI DIVERSI.

PATERNOSTRO PAOLO. Prego la Camera di voler dichiarare l'urgenza sulla petizione 13,429, con la quale 46 notabili della comune di Roccapalumba, in provincia di Palermo, domandano pronti sussidi e provvedimenti perchè danneggiati e minacciati da una frana,

che li costringe a scegliere altro terreno e costruire altre abitazioni.

Spero che la Camera accoglierà la mia preghiera.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Macchi, eletto deputato a Cremona ed a Carpi, dichiara di optare per quello di Cremona.

L'onorevole Bargoni, eletto deputato nei collegi di Casalmaggiore e di Chioggia, dichiara di optare per quest'ultimo.

L'onorevole Cerroti, eletto deputato nei tre collegi di Avezzano, Civitavecchia e secondo di Roma, dichiara di optare per quest'ultimo.

L'onorevole Minghetti, eletto deputato nei collegi di Ascoli Piceno e di Legnago, dichiara di optare per Legnago.

L'onorevole Verga, eletto a Guastalla ed a Vercelli, dichiara di optare per il collegio di Guastalla.

L'onorevole Borgatti, eletto nei collegi di Cento e di Mirandola, dichiara di optare per il primo.

L'onorevole Di Sermoneta, eletto nel quinto collegio di Roma ed a Velletri, dichiara di optare per quello di Roma.

In seguito a queste dichiarazioni, i collegi di Carpi, di Casalmaggiore, di Avezzano, di Civitavecchia, di Ascoli Piceno, di Vercelli, di Mirandola e di Velletri sono dichiarati vacanti.

L'onorevole Massimo scrive:

« In seguito del foglio indirizzato a codesta onorevole Presidenza il dì 4 del corrente mese, nel quale mi scusava di non potermi trovare presente all'apertura del Parlamento, mi sopraggiunsero tali gravi incarichi presso questa Giunta municipale, e la deputazione pro-